



AVVISO PUBBLICO
PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA, DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 77,78 E 216, COMMA 12, DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

PREMESSA

Il presente Avviso Pubblico, in armonia con quanto previsto dall'art. 216, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 - in forza del quale *“fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, di cui all'art. 78 del medesimo decreto, le Commissioni Giudicatrici continuano ad essere nominate dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto”* - l'Università degli Studi di Milano, intende istituire un elenco “aperto” di esperti - *di seguito Albo* - da cui attingere per l'individuazione di componenti delle Commissioni giudicatrici delle gare da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'ambito di:

- lavori
- servizi di ingegneria e architettura

Segnatamente il considerato Albo verrà utilizzato per le procedure interessate dai cofinanziamenti Ministeriali e Regionali, la cui indizione è prevista nel corso dell'anno 2023.

Scopo del presente avviso, pertanto, è quello di fissare regole che assicurino un iter procedurale legittimo, chiaro ed univoco, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, semplificazione, efficacia, responsabilità, autonomia ed adeguatezza dell'azione amministrativa al fine di garantire la terzietà dei valutatori.

VISTI

- il D.Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” nel testo attualmente vigente;
- D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, come integrato e modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 180/2021
- la *Delibera n. 1005 del 21.09.2016 (Linee guida n. 2) dell'ANAC “Offerta economicamente più vantaggiosa”*;
- la *Delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 (Linee guida n. 5) dell'ANAC “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni aggiudicatrici”*;
- il **REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI** emanato con Decreto rettorale del 20.12.2019 (Rep. 5282/2019), al quale si rimanda per tutto quanto non disciplinato dal presente avviso;

RENDE NOTO

che intende procedere alla formazione di un *Albo di professionisti a cui ricorrere per la nomina dei Commissari di gara - **esterni all'Amministrazione** - incaricati della valutazione delle offerte relative alle procedure di affidamento di lavori e servizi di ingegneria e architettura, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.*



TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 - FINALITA' E DESTINATARI-DELL'AVVISO INDAGINE DI MERCATO

Tutto ciò premesso il presente Avviso disciplina:

- le modalità di nomina della Commissione Giudicatrice
- i criteri e le modalità di formazione e di funzionamento del qui considerato Albo di professionisti al fine di individuare l'elenco di esperti da selezionare per la costituzione della Commissione
- i requisiti professionali, di moralità e compatibilità che devono possedere i soggetti che presentano domanda di iscrizione, requisiti gli stessi che devono essere mantenuti per tutta la durata dell'incarico e per l'intera permanenza del nominativo nell'elenco professionale

ART.2 - COSTITUZIONE COMMISSIONE GIUDICATRICE: FINALITA' PERSEGUITA DALLA FORMAZIONE DELL'ALBO

Il presente Avviso ha quale fine ultimo - mediante la creazione e l'utilizzo dell'Albo di esperti - l'individuazione delle Commissioni Giudicatrici per la **valutazione delle offerte relative alle gare di lavori e servizi di ingegneria e architettura - interessate dai cofinanziamenti Ministeriali e Regionali**, la cui indizione è prevista nel corso dell'anno 2023 - da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per ognuna delle suddette procedure, pertanto, l'Amministrazione valuterà come determinare la composizione della Commissione Giudicatrice in termini di: numero dei componenti; nomina di componenti esterni e/o interni; necessità di selezionare esperti con professionalità particolare.

Segnatamente, si prevede che la Commissione potrà:

- essere formata da un minimo di 3 a un massimo di 5 componenti, di cui uno con ruolo di Presidente.
- prevedere in parte la presenza di componenti interni all'Amministrazione, oppure la presenza di tutti componenti esterni, di norma nelle ipotesi di carenza di disponibilità assoluta di esperti interni.

La determinazione del numero di componenti sarà dettata da una valutazione di opportunità sulla complessità della procedura (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gara su più lotti distinti con una unica commissione giudicatrice; affidamenti particolarmente complessi, che richiedono la presenza di esperti di aree diverse, ecc.)

Per quanto concerne la presenza di Commissari interni si richiama il successivo ART. 4 - PRESUPPOSTI PER AVVIO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE ALBO, il quale stabilisce la doverosità di ricorrere anche a nomine interne - ove possibile - al fine di contemperare le esigenze di contenimento dei tempi e dei costi, insite per l'appunto nella scelta di commissari interni.

Si rimanda ai successivi articoli del Titolo III per la regolamentazione di dettaglio della nomina della Commissione Giudicatrice

ART.3 - ALBO PROFESSIONISTI: ELENCO DI ESPERTI

Per la nomina di tutti o di parte dei componenti delle Commissioni Giudicatrici, all'esito della considerata indagine di mercato resa pubblica mediante pubblicazione del presente Avviso, si redigerà un elenco di esperti ossia un Albo di professionisti, il quale sarà composto da:

a) una **sezione 1** contenente l'elenco degli esperti che possono essere nominati quali **Presidenti di Commissione**, in ragione del possesso dei requisiti di cui al successivo Titolo II del presente Avviso, in particolare si si richiama l'Art. 7.

b) una **sezione 2** contenente l'elenco degli esperti che possono essere nominati quali **Componenti di Commissione**, in ragione del possesso dei requisiti di cui al successivo Titolo II del presente Avviso, in particolare si si richiama l'Art. 8.



L'Albo verrà costituito a seguito della ricezione e della valutazione delle candidature/domande, presentate secondo i termini e le modalità previste nel presente Avviso.

L'iscrizione alla sezione 1 renderà automaticamente idonei anche per la sezione 2.
I nominativi della sezione 1 verranno utilizzati prioritariamente per le nomine dei Presidenti.
Pertanto, solo qualora la sezione 2 risulti carente di un numero sufficiente di soggetti idonei, l'Amministrazione procederà ad attingere dalla sezione 1.

Si precisa che l'individuazione di eventuali **commissari interni** all'Amministrazione non verrà effettuata mediante l'utilizzo dell'Albo, il quale pertanto non prevede una sezione dedicata al personale interno Unimi. Il reperimento dei commissari interni avverrà sulla base della disponibilità effettivamente riscontrata tra il personale dell'Amministrazione, mediante - sempre e comunque - l'accertamento del possesso dei requisiti minimi di candidatura previsti nel presente avviso.

ART. 4 - PRESUPPOSTI PER AVVIO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE ALBO

Preliminarmente viene dato atto che è sempre prevista la nomina di un esperto esterno, e quindi dell'utilizzo del qui considerato Albo, per l'individuazione della figura di Presidente.

Con riferimento agli altri componenti, l'Amministrazione procederà ad attivare la procedura di selezione di professionisti iscritti all'Albo, al fine di individuare uno o più componenti della Commissione Giudicatrice **esterni all'Amministrazione**, nei seguenti casi:

- ✓ accertata carenza in organico di adeguate professionalità, ovvero quando queste non siano presenti in numero adeguato;
- ✓ assenza di esperti per lo svolgimento di specifiche valutazioni nella materia oggetto del contratto;
- ✓ per ragioni attinenti all'elevata complessità tecnica delle valutazioni o altri motivi di opportunità tecnica;
- ✓ quando gli esperti interni non possano svolgere le funzioni di commissari essendo incompatibili;

TITOLO II - REQUISITI PER PRESENTAZIONE DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

ART. 5 - PROFILI PROFESSIONALI CHE POSSONO PRESENTARE CANDIDATURA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO

Possono presentare domanda di iscrizione al qui considerato Albo i seguenti soggetti:

- a. dipendenti a tempo indeterminato presso amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1 lett. a) del Codice dei contratti pubblici;
- b. professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane;
- c. professionisti iscritti all'Ordine Professionale degli Ingegneri e Architetti;
- d. personale di cui ai punti a. e b. in stato di quiescenza

Si precisa che i soggetti di cui al punto d. assumeranno l'incarico a titolo gratuito, con rimborso delle spese documentate, e per una durata massima di 1 anno.



ART. 6 - REQUISITI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITA'

Tutti gli esperti presentanti domanda di iscrizione all'Albo - senza distinzione tra l'inserimento nella **sezione 1**.Presidente o **sezione 2**.Componenti di Commissione - devono soddisfare i seguenti requisiti di esperienza e professionalità:

- a) possesso di Laurea magistrale o diploma di Laurea secondo il vecchio ordinamento o - in via residuale e solo per procedimenti poco complessi- diploma di istruzione secondaria superiore;
- b) competenza ed esperienza pregressa nella contrattualistica pubblica derivante da: aver svolto almeno 3 incarichi nel settore dell'ingegneria e dell'architettura. Rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, commissario di gara, direttore dei lavori o direttore dell'esecuzione. È valutabile tra gli incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica.

ART. 7 - REQUISITI PER IL RUOLO PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE - SEZIONE 1 ALBO

Potranno presentare la candidatura di iscrizione al qui considerato Albo e potranno essere selezionati per ricoprire il ruolo di **Presidente**, essendo idonei a essere inseriti nella relativa sezione dell'elenco:

- a) **DIPENDENTI PRESSO UN'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE** - ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 50/2016 - nella qualità di:
 1. **dirigenti** operanti nel settore di riferimento
 2. **dipendenti** a tempo indeterminato qualificati nel settore dell'ingegneria e dell'architettura con un'anzianità di servizio di almeno 5 anni in tale ambito, appartenenti alla categoria EP o equivalenti
- b) **PROFESSORI ORDINARI E PROFESSORI ASSOCIATI, RICERCATORI** che svolgano la propria attività nel settore dell'ingegneria e dell'architettura c/o un'Università, da almeno 5 anni.
- c) **PERSONALE IN QUIESCENZA**, purché in possesso dei requisiti di esperienza e professionalità di cui al presente art. 7 e nel rispetto delle disposizioni contenute nella citata Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica 4 dicembre 2014, n. 6 "*Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9 del decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90*".

ART. 8 - REQUISITI PER IL RUOLO DI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE - SEZIONE 2 ALBO

Potranno presentare la candidatura di iscrizione al qui considerato Albo e potranno essere selezionati per ricoprire il ruolo di **Componente di Commissione**, essendo idonei a essere inseriti nella relativa sezione dell'elenco:

- a) **DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO UN'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE** - ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 50/2016 - qualificati nel settore dell'ingegneria e dell'architettura con un'anzianità di servizio di almeno 5 anni in tale ambito:
 1. appartenenti alla categoria D/equivalenti o alla categoria C, comunque in possesso di titolo di laurea nel settore di ingegneria e architettura
 2. appartenenti alla categoria C o equivalenti, in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore in ambito tecnico (in via residuale e per procedimenti poco complessi)



- b) **PROFESSIONISTI** la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in Ordini e/o Albi professionali-relativi degli Ingegneri/Architetti e che vi siano iscritti da almeno 5 anni, o nel caso di affidamenti di particolare complessità da almeno 10 anni.
I professionisti iscritti agli albi dovranno altresì soddisfare le seguenti condizioni:
1) rispetto degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
2) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
3) regolarità degli obblighi previdenziali;
4) possesso della copertura assicurativa obbligatoria di cui all'art. 5 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi.
- c) **ESPERTI** indicati al precedente ART. 7, i quali però verranno presi in considerazione prioritariamente per il ruolo di Presidente (si veda art. 3 del presente Avviso).
- d) **PERSONALE IN QUIESCENZA**, purché in possesso dei requisiti di esperienza e professionalità di cui al presente art. 8 e nel rispetto delle disposizioni contenute nella citata Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica 4 dicembre 2014, n. 6 "*Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9 del decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90*".

ART. 9 - REQUISITI DI MORALITA'

Tutti i candidati esperti - senza distinzione tra l'inserimento nella **sezione 1. Presidente** o **sezione 2. Componenti di Commissione** - devono soddisfare i seguenti requisiti di moralità, al momento della presentazione della domanda, secondo quanto riportato.

In conformità a quanto previsto dalle Linee Guida ANAC 5 si prevedono i seguenti requisiti di moralità e incompatibilità, nel rispetto anche delle prescrizioni dell'art. 80 del Codice Appalti per quanto qui applicabili:

- a) non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 11 primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma
- d) non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; (ex art. 35-bis Dlgs. 165/2001 e art. 77 del codice appalti)
- e) non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o



finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 (art. 80 codice appalti);

- f) non essere stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- g) non essere stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- h) non essere soggetto, con provvedimento anche non definitivo, ad una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- i) non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- j) colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

In particolare per i Professionisti di cui all'art. 8 lett. b) del presente Avviso, così come già precisato nel medesimo articolo:

- k) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
- l) regolarità degli obblighi previdenziali

TITOLO III- FORMAZIONE E GESTIONE ALBO

ART. 10 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Possono presentare domanda d'iscrizione i professionisti in possesso dei requisiti indicati nel precedente Titolo II del presente Avviso, redatti in conformità delle previsioni di cui al Regolamento d'Ateneo disponibile alla pagina di dettaglio del presente Avviso:

https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_avvisi_lista.wp?_csrf=MTH18MOJ58I6RS685OYEKAM7TKA GIPUC

nonché redatti sulla scorta dei principi base riportati nelle Linee guida n. 5 dell'ANAC "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni aggiudicatrici".

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti in precedenza richiamati, dovranno produrre, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

- Domanda di iscrizione redatta in modo conforme al modulo predisposto contenente altresì l'impegno a richiedere il nulla osta della propria Amministrazione prima della nomina, l'accettazione dei parametri di definizione delle condizioni economiche dell'incarico, la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di moralità di cui all'art. 9 (**Allegato A al presente Avviso**);
- Informativa a persone fisiche/giuridiche clienti/fornitori ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (**Allegato B al presente Avviso**);



- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- Curriculum Vitae professionale articolato in titoli di studio, qualifica ed esperienza lavorativa.

Non saranno ritenute valide modalità di iscrizione difformi o con mezzi differenti da quanto indicato e non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso.

La presentazione della candidatura/domanda di iscrizione non comporta alcun diritto o aspettativa giuridicamente tutelata ai fini di una eventuale nomina. Tutti i candidati in possesso dei requisiti saranno inseriti nell'elenco degli esperti, da cui individuare di volta in volta, i componenti delle commissioni.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulle autocertificazioni presentate, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

I professionisti selezionati per le singole Commissioni Giudicatrici saranno comunque soggetti ai controlli di legge nei limiti previsti dall'art. 216 c. 12 Codice e Appalti.

L'elenco, approvato con atto Dirigenziale, sarà pubblicato nella Sezione Avvisi Scaduti del sito web dell'Ateneo alla pagina dedicata all'Avviso, all'indirizzo [Portale_gare_d'appalto/Avvisi_publici_scaduti \(cineca.it\)](http://Portale_gare_d'appalto/Avvisi_publici_scaduti_cineca.it) come meglio specificato al successivo ART. 13 del qui considerato Avviso.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

In prima applicazione la domanda di iscrizione dovrà pervenire entro il 23 febbraio 2023.

I soggetti interessati in possesso dei requisiti di cui sopra, dovranno far pervenire a mezzo PEC all'indirizzo unimi@postecert.it - all'attenzione di "Settore Gare - Direzione Centrale Acquisti" - e per conoscenza agli indirizzi settore.gare@unimi.it - laura.nieco@unimi.it la propria manifestazione di interesse redatta secondo lo schema allegato al presente avviso e sottoscritta, allegando una fotocopia del documento di identità del dichiarante e un CV aggiornato

Essendo il qui considerato Albo un elenco aperto, si precisa che è comunque consentito presentare domanda di iscrizione in qualsiasi momento.

Pertanto, l'Amministrazione potrà acquisire e valutare le domande di iscrizione successive al 23 Febbraio 2023, qualora idonee, al fine del loro inserimento nell'elenco in tempi successivi.

Segnatamente l'aggiornamento avverrà bimestralmente.

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di aggiornare l'elenco prima della scadenza di ciascun biennio, qualora rilevi un'insufficienza numerica dei nominativi già presenti in elenco e vi sia conseguente necessità di reperire nuovi esperti in tempi brevi.

Le candidature/domande di iscrizione all'Albo presentate nel rispetto delle indicazioni riportate sopra, una volta ritenute idonee, saranno inserite in elenco secondo l'ordine progressivo di arrivo, come meglio precisato al successivo ART. 12.

La domanda di iscrizione è redatta secondo il **modello allegato A al presente avviso** e disponibile - unitamente a tutta la documentazione ivi richiamata necessaria per presentare la domanda di iscrizione - all'indirizzo sopracitato:

https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_avvisi_lista.wp?_csrf=MTH18MOJ58I6RS685OYEKAM7TKA GIPUC.

ART. 11 - CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI



È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo settore.gare@unimi.it

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di domanda di iscrizione, l'indirizzo PEC o per i soggetti che non ne dispongono, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni inerenti la presente procedura.

Tuttavia, eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione appaltante, al fine di ricevere assistenza per una celere risoluzione della problematica. Si precisa che in caso di mancato assolvimento di tale onere la medesima Amministrazione declina ogni responsabilità per il mancato recapito delle comunicazioni.

ART. 12 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE E COSTITUZIONE DELL'ELENCO

Le domande di iscrizione all'*Albo* presentate nel rispetto delle indicazioni riportate sopra, saranno sottoposte - secondo l'ordine progressivo di arrivo - all'esame formale della Direzione Centrale Acquisti che verificherà la completezza della documentazione amministrativa e il possesso dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ai candidati, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti a comprova dei requisiti o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Precisamente, con riferimento ai requisiti di moralità e non, l'Amministrazione si riserva in ogni fase della procedura la facoltà di richiedere la documentazione dimostrativa di quanto auto dichiarato e di procedere alle necessarie verifiche.

Le domande incomplete o irregolari potranno essere sanate. Ai fini della sanatoria, l'Amministrazione assegnerà al candidato un congruo termine - non superiore a 5 (CINQUE) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Le domande incomplete o irregolari saranno pertanto inserite nell'*Albo* soltanto nel momento in cui le incompletezze o le irregolarità verranno sanate.

All'esito delle valutazioni da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione, i nominativi delle candidature risultate regolari saranno inserite in elenco secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda. Verrà quindi formato l'elenco degli operatori abilitati, suddiviso nelle due sezioni di cui precisato all'ART. 3 del presente Avviso:

- Sezione 1 per il ruolo di Presidente;
- Sezione 2 per il ruolo di componente di commissione.

ART. 13- VALIDITA' DELL'ISCRIZIONE E DEGLI ELENCHI

L'*Albo* verrà reso pubblico e sarà accessibile sul sito istituzionale di Ateneo, alla pagina di dettaglio dell'Avviso. Di seguito il link d'accesso alla procedura di formazione dell'*Albo*: [https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_avvisi_lista.wp? csrf=MTH18MOJ58I6RS685OYEKAM7TKA GIPUC](https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_avvisi_lista.wp?csrf=MTH18MOJ58I6RS685OYEKAM7TKA GIPUC).

Al termine della procedura di ricezione e verifica delle candidature l'*Albo* formatosi sarà accessibile al seguente link (sezione Avvisi scaduti): [Portale gare d'appalto|Avvisi pubblici scaduti \(cineca.it\)](#)

L'*Albo* avrà validità a partire dal giorno della pubblicazione del relativo elenco di esperti sul sito d'Ateneo fino al 31 dicembre del 2023.



E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rinnovarne la validità dell'Albo, circostanza che verrà valutata sulla base delle future esigenze e necessità dell'Amministrazione e che verrà tempestivamente comunicata ai soggetti già iscritti in elenco e resa pubblica sul sito istituzionale d'Ateneo.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda ed essere mantenuti per tutta la vigenza del considerato Albo (scadenza dicembre 2023).

Ai fini di una piena efficienza e funzionalità dell'Albo, gli esperti in elenco dovranno comunicare tempestivamente all'Amministrazione eventuali sopravvenute modifiche nella propria titolarità dei requisiti dichiarati in sede di candidatura, al fine di consentire un aggiornamento del relativo profilo e della relativa iscrizione all'Albo.

TITOLO IV- UTILIZZO ALBO PER FORMAZIONE COMMISSIONI

ART. 14 - DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Preliminarmente si richiamano integralmente le prescrizioni di cui agli ARTT. 2 e 3 del presente Avviso, ribadendo la presenza di due sezioni nell'Albo e la possibilità di nominare una Commissione Giudicatrice di minimo n. 3 e massimo n. 5 componenti, interni e/o esterni all'Amministrazione.

ART. 15 - MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DI COMMISSIONE

A seguito della ricezione delle candidature e alla verifica della regolarità delle stesse ai sensi del Titolo III del presente Avviso, questa Amministrazione - sulla scorta del costituito Albo reso pubblico sul sito d'Ateneo - procederà a individuare i componenti della Commissione.

Segnatamente, per ogni procedura interessata dal presente Avviso, decorso il termine per la presentazione delle offerte previsto nel relativo Bando di ogni singola gara, il RUP, congiuntamente al Dirigente competente, provvederà alla designazione dei Componenti interni e/o esterni della Commissione Giudicatrice.

Si ribadisce quanto già precisato al precedente ART. 5, ai sensi del quale gli esperti inseriti nell'elenco dell'Albo dovranno appartenere a una delle seguenti categorie:

- a. dipendenti presso amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1 lett. a) del Codice dei contratti pubblici;
- b. professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane;
- c. professionisti iscritti all'Ordine Professionale degli Ingegneri e Architetti.

L'individuazione dei Componenti avverrà mediante rotazione/individuazione tra i nominati indicati nell'Albo. La rotazione verrà effettuata separatamente per ogni sezione dell'Albo.

Qualora la Commissione sia costituita da 3 membri, verrà selezionato:

1. il primo nominativo disponibile - secondo il principio di rotazione - nella sezione 1 per il ruolo di Presidente



2. i primi 2 nominativi disponibili - secondo il principio di rotazione - nella sezione 2 per il ruolo di Componente di Commissione

Qualora la Commissione sia costituita da 5 membri, verrà selezionato:

1. il primo nominativo disponibile - secondo il principio di rotazione - nella sezione 1 per il ruolo di Presidente
2. i primi 4 nominativi disponibili - secondo il principio di rotazione - nella sezione 2 per il ruolo di Componente di Commissione.

Nel caso si riscontrasse una causa di inidoneità/incompatibilità dei nominativi selezionati, si procederà con lo scorrimento dell'elenco riportato nell'Albo e si selezionerà il nominativo successivo.

A tal fine, gli esperti individuati quali membri di Commissione dovranno pronunciarsi, al momento dell'accettazione dell'incarico, in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione, mediante la compilazione delle relative dichiarazioni.

In particolare, l'Amministrazione, in sede di nomina comunica ai commissari individuati: l'oggetto della gara, il nominativo delle imprese ammesse, la data per l'accettazione dell'incarico e quella della seduta pubblica di apertura delle offerte tecniche, cui la commissione dovrà partecipare. In tal modo ciascun commissario sarà messo fin da subito nella condizione di poter valutare l'esistenza di cause di incompatibilità e di impossibilità a svolgere l'incarico.

Si richiamano le previsioni del presente Avviso in materia di requisiti di moralità e di incompatibilità, in particolare l'ART. 15 bis.

I professionisti selezionati per le singole Commissioni Giudicatrici saranno comunque soggetti ai controlli di legge nei limiti previsti dall'art. 216 c. 12 Codice e Appalti.

ART. 15 bis - ULTERIORI PREVISIONI IN TEMA DI ROTAZIONE

L'Amministrazione applicherà, come già in precedenza precisato, il principio di rotazione in sede di selezione dei nominativi dall'elenco, precisando che lo stesso nominativo non potrà essere selezionato per più di **tre volte** complessive per l'intera durata annuale dell'Albo.

ART. 16 -AFFIDAMENTI DI PARTICOLARE COMPLESSITA'

Nel caso di affidamenti di particolare complessità, in termini di oggetto dell'appalto e/o di importo dello stesso, l'Amministrazione avrà la facoltà di valutare la motivata opportunità di utilizzare la sezione dell'Albo - riportante l'elenco degli idonei al ruolo di **Presidente di Commissione** - anche per l'individuazione di uno o più degli altri membri di Commissione.

In tal caso il ruolo di Presidente verrà assunto dall'esperto con il maggior numero di anni di esperienza specifica nel settore di interesse della singola gara considerata.

Inoltre, per affidamenti di particolare complessità non potranno mai essere nominati i dipendenti a tempo interminato della PA titolari del solo diploma di istruzione secondaria superiore (art.8, lett. a) punto 2), nonché professionisti iscritti all'albo degli Ingegneri/Architetti da almeno 10 anni (art.8, lett. a) punto 2).

La complessità della procedura verrà motivatamente definita dal RUP, il quale valuterà le particolarità della procedura interessata dalla nomina della Commissione Giudicatrice.

ART. 17 - REQUISITI DI MORALITA' E COMPATIBILITA'



L'individuazione dei Componenti avverrà fra coloro che si trovino nelle seguenti condizioni di cui all'Art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016:

- a. i commissari non devono aver svolto nè possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- b. coloro che, nel biennio antecedente hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto;
- c. Si applicano altresì l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- d. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- e. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6, della quale l'Ateneo, prima del conferimento dell'incarico, accerterà l'insussistenza.

La sussistenza di cause ostative o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati produrrà l'immediata decadenza dalla Commissione di gara, la cancellazione dell'esperto dall'Albo e la nomina di un nuovo esperto. La comprovata esperienza e professionalità dei soggetti indicati alle lettere da a) a d) è dimostrata attraverso il possesso dei requisiti previsti ai punti da n. 2.3 a 2.8 delle Linee Guida ANAC n. 5 approvate con Delibera n. 1190 del 16.11.2016.

ART. 18 - ATTIVITA' E RESPONSABILITA' DELLE COMMISSIONI

Con riferimento ai compiti attribuiti alla commissione giudicatrice, il Codice dei contratti pubblici prevede che la commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche. Ulteriore adempimento a carico della Commissione sarà garantire il supporto al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche, rimessa a quest'ultimo dalle Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016.

Con specifico riguardo alle modalità di svolgimento dei lavori da parte della Commissione, si precisa quanto segue

In generale la Commissione:

- i) apre in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica dell'integrità e della presenza dei documenti richiesti nel bando di gara ovvero della lettera di invito;
- ii) in una o più sedute riservate, o lavorando da remoto, mediante un canale telematico che assicuri l'autenticità nonché la riservatezza delle comunicazioni, la commissione valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando o nella lettera di invito;
- iii) successivamente, in seduta pubblica, la commissione da lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse, procede alla individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice dei contratti pubblici ovvero indica al RUP le offerte che, secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 6 del Codice dei contratti pubblici appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale. La Commissione supporterà quindi il RUP nella valutazione di congruità dell'offerta, ferma restando la facoltà del RUP di decidere al riguardo.

La Commissione potrà lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

La Commissione potrà essere riconvocata anche a procedura di gara terminata, al fine di fornire chiarimenti a qualsiasi titolo necessari all'Amministrazione aggiudicatrice.

In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, sarà riconvocata la medesima Commissione.



Si richiama inoltre quanto specificato all'art. 18 bis **OBBLIGHI DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE**, relativamente alle tempistiche di svolgimento delle attività della Commissione, ad integrazione di quanto previsto nel presente articolo.

Art. 18 bis - OBBLIGHI DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

I componenti delle Commissioni giudicatrici sono tenuti a garantire:

- a) la disponibilità immediata a partecipare alle sessioni di valutazione delle offerte presso le sedi che verranno individuate dall'Università;
- b) la disponibilità immediata a svolgere l'incarico all'interno della Commissione Giudicatrice, nei tempi, nei giorni e negli orari stabiliti dall'Università e indicativamente stabilite nell'avviso di manifestazione di interesse;
- c) la disponibilità a concludere celermente l'attività;
- d) la firma del Disciplinare di Incarico prima dell'avvio delle attività

In particolare, si precisa che trattandosi di procedure di gara interessate da cofinanziamenti Ministeriali/Regionali, le stesse sono tenute al rispetto di precise e improrogabili scadenze, pena la revoca dei fondi pubblici, pertanto la Commissione è tenuta a rispettare le tempistiche dettate dall'Amministrazione e ciascun commissario ha l'onere di segnalare, fin dalla fase di nomina, la presenza di eventuali criticità in merito che possano interessare la propria attività.

Le tempistiche di massima di svolgimento delle attività della Commissione, delle quali si necessita l'assoluto rispetto, verranno comunicate ai Commissari in sede di nomina.

Al riguardo si precisa che, per tutti gli incarichi nell'ambito di procedure di affidamento legate a cofinanziamenti e che pertanto richiedono delle tempistiche di svolgimento della procedura particolarmente stringenti, i Commissari dovranno garantire la propria disponibilità a svolgere la propria attività entro un termine tassativo stabilito dall'Amministrazione (es. 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal provvedimento di nomina).

Le modalità e i tempi di svolgimento delle attività valutative saranno comunque per quanto possibile concordate con i Commissari, nei limiti dei vincoli imposti dai bandi di finanziamento pubblico e delle ulteriori esigenze di pubblico interesse sottese alla procedura di interesse.

ART. 19- PUBBLICITA' NOMINA COMMISSIONE

Alla pagina web del sito d'Ateneo dedicato alla singola procedura, verrà resa pubblica nella sezione Amministrazione trasparente (art. 29, c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016) il provvedimento di nomina della Commissione Giudicatrice.

Nel provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice, o con atto successivo, sarà determinato anche il compenso spettante ai componenti esterni in virtù delle disposizioni normative vigenti in materia, secondo i parametri di cui al successivo ART. 20 del presente Avviso.

Altresì, con riferimento alle singole procedure di gara, si renderà noto nella pagina dedicata alla gara la nomina della Commissione, con i relativi CV.

L'accesso guidato alla singola procedura potrà avvenire mediante il seguente link: <https://www.unimi.it/it/ateneo/bandi-di-gare-e-contratti/procedure-corso> cliccando sulla voce "Consulta i bandi".

ART. 20 -COMPENSI DELLA COMMISSIONE



Gli esperti nominati componenti esterni delle Commissioni giudicatrici percepiranno il compenso previsto nel provvedimento di nomina e nella lettera di incarico, che verrà stabilito dal RUP in base alla complessità tecnica delle valutazioni da effettuare, alle giornate di lavoro previste, alle eventuali spese che dovranno sostenere i Commissari esterni durante l'espletamento dell'incarico.

La valutazione economica delle prestazioni dovrà rientrare entro i seguenti parametri tabellari, in conformità dell'Art. 11 REGOLAMENTO DI ATENEUM PER LA COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI:

APPALTI DI LAVORI - CONCESSIONE DI LAVORI

Importo a base di gara €	Compenso minimo €	Compenso massimo €
Inferiore o pari a 20.000.000	1.500	4.000
Superiore a € 20.000.000 e inferiore o pari a € 100.000.000	2.000	6.000
Superiore a € 100.000.000	5.000	15.000

APPALTI DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Importo a base di gara €	Compenso minimo €	Compenso massimo €
Inferiore o pari a 200.000	1.500	3.000
Superiore a € 200.000 e inferiore o pari a € 1.000.000	2.000	4.000
Superiore a € 1.000.000	4.000	6.000

ART. 21- CONFERIMENTO DELL'INCARICO E RINUNCIA

Al momento dell'accettazione dell'incarico di che trattasi, i commissari designati dovranno dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., l'inesistenza delle cause di incompatibilità ed esclusione o di conflitto di interesse di cui all'articolo 77, commi 4-5-6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. riferite ai titolari, agli amministratori, ai soci ed ai dipendenti dei soggetti che hanno presentato l'offerta per l'affidamento dei servizi in oggetto.

L'esperto inserito nell'elenco, individuato a seguito di rotazione quale componente della Commissione giudicatrice, può rinunciare all'incarico ma, una volta accettato, non può interrompere il lavoro iniziato, tranne che per eccezionali giustificati motivi, pena cancellazione dall'elenco.

I candidati che saranno individuati per l'incarico di componente della Commissione giudicatrice dovranno:

- prendere visione di tutti i documenti di gara ed in particolare delle caratteristiche del servizio/dei lavori contenute nel capitolato e relativi allegati;
- presa visione delle offerte pervenute (Elenco ditte partecipanti);
- procedere alla valutazione tecnica delle offerte ammesse secondo gli elementi di valutazione contenuti nel disciplinare di gara e attribuire il relativo punteggio;
- procedere in seduta pubblica all'apertura delle offerte economiche e redigere la graduatoria finale dei concorrenti;
- qualora necessario, fornire supporto al RUP per la valutazione della congruità delle offerte anormalmente basse;
- fornire all'Amministrazione le risultanze delle valutazioni al fine di predisporre verbali di gara;
- considerare che le attività dei precedenti punti a), b), c), d) dovranno essere svolte nei tempi, nei giorni e negli orari stabiliti dall'Università e portate a termine fino al completamento della procedura di aggiudicazione della gara.

Segnatamente i Commissari saranno chiamati a rilasciare le suddette dichiarazioni mediante sottoscrizione di apposito modulo fornito dall'Amministrazione



ART. 22 - CODICE ETICO

La condotta ed il contegno degli esperti iscritti nell'Elenco o comunque nominati in una Commissione Giudicatrice deve fare riferimento ai seguenti criteri di etica professionale:

- a) non compiere azioni lesive, di qualsiasi natura, nei confronti dell'immagine e/o degli interessi dell'Amministrazione, nonché nei confronti dei soggetti concorrenti;
- b) operare con autonomia ed obiettività nello svolgimento dell'incarico affidato e effettuare la valutazione delle offerte in maniera totalmente indipendente, senza tener conto di pressioni ed influenze di qualsiasi provenienza o natura;
- c) non accettare incarichi per i quali non si è qualificati;
- d) soddisfare tutti gli impegni presi con l'incarico;
- e) mantenere sempre e comunque un comportamento irreprensibile in ragione dell'importanza dell'incarico ricevuto;
- f) ricercare all'interno della Commissione giudicatrice il buon funzionamento, l'efficienza e la concordia di giudizio;
- g) garantire integrità morale e riservatezza su tutte le informazioni riguardanti l'attività di soggetti concorrenti per i quali si effettuerà la valutazione, le quali dovranno considerarsi coperte da segreto professionale, nonché sulle modalità operative inerenti alle fasi di valutazione;
- h) non utilizzare le predette informazioni a vantaggio proprio e/o di terzi;
- i) riferire al presidente della Commissione giudicatrice riguardo qualsiasi criticità che possa intralciare il normale corso delle attività di valutazione;
- j) comunicare l'insorgenza di eventuali cause di incompatibilità;
- k) non indurre false aspettative riferite alla valutazione delle offerte.

I componenti della Commissione giudicatrice, sono legati al segreto professionale e diffidati dal diffondere informazioni prima della pubblicazione ufficiale dei risultati. Nel caso di rivelazioni anticipate, la Commissione verrà sciolta e l'Amministrazione si riserva di perseguire nelle dovute forme l'eventuale responsabile.

Resta inteso che il rapporto nascente dall'incarico potrà essere in qualsiasi momento interrotto dall'Università qualora la prestazione risulti inadeguata o il comportamento lesivo degli interessi generali cui è ispirato il rapporto di fiducia.

L'Università ha la proprietà, anche materiale, delle elaborazioni e di ogni documento di valutazione. I documenti, pertanto, non potranno essere in nessun modo utilizzati se non previa autorizzazione.

Art. 23 - REVOCA DEGLI INCARICHI

Gli incarichi conferiti possono essere revocati per manifesta negligenza, errori manifesti o ritardi ingiustificati nell'espletamento dell'incarico, nonché per comportamenti in contrasto con le norme del presente avviso. Possono, inoltre, essere revocati per l'oggettiva impossibilità da parte dell'incaricato di svolgere personalmente l'incarico.

TITOLO V- DISPOSIZIONI FINALI



Art. 24 - CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

La cancellazione sarà disposta d'ufficio nei confronti degli esperti che:

- abbiano perso anche uno dei requisiti richiesti per l'iscrizione;
- abbiano, senza giustificato motivo, rinunciato a un incarico;
- non abbiano assolto, con diligenza e puntualità, gli incarichi loro affidati;
- si siano resi responsabili di gravi inadempienze

Alla cancellazione si provvede con apposito provvedimento dirigenziale.

ART. 25 - RUP

Il Responsabile unico del procedimento per la fase di costituzione dell'Albo, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, è la dott.ssa Fabrizia Morasso, Responsabile della Direzione Centrale Acquisti.

Il Responsabile unico del procedimento per la fase di costituzione delle Commissioni Giudicatrici, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, è l'Ing. Irene Bonera, Dirigente Responsabile della Direzione Edilizia e Sostenibilità.

ART. 26- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informa che i dati in possesso dell'Amministrazione verranno trattati secondo le previsioni del documento "Informativa a persone fisiche/giuridiche clienti /fornitori" ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet dell'Università degli Studi di Milano all'indirizzo https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_avvisi_lista.wp?_csrf=MTH18MOJ58I6RS685OYEKAM7TKA GIPUC e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) in data 03 febbraio 2023.

Referenti della procedura amministrativa:

- Dott.ssa Laura Nieco (tel. 02 503 12664)
- Dott.ssa Chantal Cremonesi (tel. 02 503 12186)
- Sig.ra Loredana Rossi (tel. 02 503 12181)

Settore Gare, Direzione Centrale Acquisti - settore.gare@unimi.it, unimi@postecert.it.

LA RESPONSABILE
DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI
Dott.ssa Fabrizia Morasso